



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 123

OGGETTO: PIANO LOCALE GIOVANI. SUDDIVISIONE FONDI PROVINCIALI ED INDIVIDUAZIONE PROCEDURE

L'anno **2010**, addi **17** del mese di **Maggio** alle ore **17.15** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| | | |
|-------------|---------------------------|-----------|
| Sindaco - | MATTIOLI Carla | SI |
| Assessore - | REVIGLIO Arnaldo | SI |
| Assessore - | ARCHINA' Giuseppe | SI |
| Assessore - | BRACCO Angela | NO |
| Assessore - | BRUNATTI Luca | SI |
| Assessore - | MARCECA Baldassare | NO |
| Assessore - | TAVAN Enrico | SI |

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. **GUGLIELMO Giorgio**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 286 predisposta dall'**Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo e Servizi alla Persona** in data **17/05/2010** allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "**PIANO LOCALE GIOVANI. SUDDIVISIONE FONDI PROVINCIALI ED INDIVIDUAZIONE PROCEDURE**"

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 23/4/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 e pluriennale 2010/2012;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 17.5.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori ed attribuiti i budget di spesa e le relative risorse per l'esecuzione dei programmi e dei progetti per l'anno 2010;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell'**Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo e Servizi alla Persona** allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

/as

Area Amministrativa

Alla Giunta Comunale
proposta di deliberazione n. 286
redatta dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

OGGETTO: PIANO LOCALE GIOVANI. SUDDIVISIONE FONDI PROVINCIALI ED INDIVIDUAZIONE PROCEDURE

PREMESSO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n° 50 dell'11 Marzo 2009, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Avigliana ha aderito al Piano Locale Giovani della Provincia di Torino in qualità di Comune Capofila su delega dei Comuni di Almese Buttiglieria Alta, Caprie, Caselette, Condove, Chiusa San Michele, Rubiana, Sant'Ambrogio, Vaie e Villardora;
- che è stato presentato per l'approvazione il progetto "Dall'io al noi creiamo le nostre Città"
- che la Provincia di Torino ha approvato il progetto concedendo un finanziamento biennale rispettivamente di € 29.370,00 ed € 29.663,00;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n° 229 del 18/11/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il protocollo d'intesa con la Provincia di Torino per l'avvio e la gestione del sunnominato progetto, che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- che i Comuni aderenti hanno concordato di suddividere il contributo proporzionalmente alla popolazione giovanile (anni 15-29) al 31/12/2009 riservando al Comune di Avigliana, in qualità di ente capofila, la quota di finanziamento per le spese di progettazione e gestione generale secondo lo schema sottoriportato

PIANO LOCALE GIOVANI 2009-2011

| | | |
|---|--------------|--------------|
| Finanziamento della provincia di Torino | 29370 | 29663 |
| Gestione amministrativa | 2725 | 2077 |
| progettazione | 2400 | 2400 |
| gestione progetto | 5125 | 4477 |
| comuni | 24245 | 25186 |
| quota procapite | 3,58 | 3,72 |
| Cofinanziamento | 7342,5 | 7415,75 |

IPOTESI DI SUDDIVISIONE CONTRIBUTI AI COMUNI PARTECIPANTI AL PROGETTO:

| COMUNE | 1/06/2009 31/05/2010 | 1/06/2010 31/05/2011 | TOTALE | cofinanziamento 1,10 procapite |
|-------------|-------------------------|-------------------------|----------|-----------------------------------|
| ALMESE | 2941,17 | 3055,33 | 5996,50 | 904,2 |
| AVIGLIANA | 6347,50 | 6593,86 | 12941,35 | 1951,4 |
| BUTTIGLIERA | 3538,71 | 3676,06 | 7214,77 | 1.087,90 |
| CASELETTE | 1345,35 | 1397,57 | 2742,92 | 413,6 |
| CONDOVE | 2289,96 | 2378,84 | 4668,81 | 704 |

| | | | | |
|--------------------|--------------|--------------|--------------|-------|
| CAPRIE | 1023,33 | 1063,05 | 2086,37 | 314,6 |
| CHIUSA SAN MICHELE | 840,85 | 873,48 | 1714,33 | 258,5 |
| SANT AMBROGIO | 2626,30 | 2728,24 | 5354,54 | 807,4 |
| RUBIANA | 1212,97 | 1260,04 | 2473,01 | 372,9 |
| VAIE | 726,35 | 754,54 | 1480,89 | 223,3 |
| VILLARDORA | 1352,51 | 1405,00 | 2757,51 | 415,8 |
| | 24245 | 25186 | 49431 | |

- che le azioni rendicontabili alla Provincia di Torino sono individuate a partire dal 1° Giugno 2009 e che sono da considerarsi anticipate dai Comuni aderenti tutte le spese afferenti le azioni progettuali;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1° - Di approvare la suddivisione dei fondi provinciali erogati per la realizzazione del progetto “Dall’io al noi creiamo le nostre Città”.

2° - Di dare atto che il Comune di Avigliana sosterrà, in qualità di Ente Capofila, le spese relative all’intero progetto, avviatosi il 1° Giugno 2009.

3° - Di dare altresì atto che la spesa derivante dall’assunzione della presente delibera sarà contenuta nei limiti del finanziamento provinciale e nella quota di cofinanziamento dei Comuni aderenti.

4° - Di dare atto che con successivi provvedimenti del Responsabile Area Amministrativa si procederà all’impegno delle singole spese mediante imputazione all’Intervento 1.10.04.03 – PEG 8960 “Iniziative varie nel campo giovanile” – Siope 1307 del Bilancio 2010

5° - Di dichiarare, attesa l’urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 17/05/2010

Il Responsabile Area Amministrativa
(Dr. Giovanni TROMBADORE)



L’Assessore alle Politiche Giovanili
(Enrico TAVAN)

PROVINCIA DI TORINO

PIANO LOCALE GIOVANI DI AVIGLIANA

ANNO 2009 -2011

Comune Capofila: CITTA' DI AVIGLIANA

TITOLO DEL PROGETTO: DALL'IO AL NOI CREIAMO LE NOSTRE CITTA'

1 -DATI PROGETTO

Titolo del Progetto:Dall'io al noi costruiamo le nostre città

Comune capofila: Città di Avigliana

Comuni coinvolti: ALMESE., BUTTIGLIERA ALTA , CONDOVE, CAPRIE, CASELETTE, CHIUSA SAN MICHELE, VAIETTI, VILLARDORA, SANT'AMBROGIO,RUBIANA

Partner: Cooperativa Frassati, Cooperativa AMICO, Cooperativa ORSO, Associazione Skantieri, AGESCI, Gruppo Informale EXCCR, AIB, Associazione Ecovolontari,Ente parco laghi di Avigliana, CONISA, La Comunità di Comuni della Mourienne

Importo totale progetto: € 70839

Co-finanziamento locale: € 11806 pari al 20,43 % del totale

2 -BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNERS

Gli enti locali partecipanti al progetto già da alcuni anni lavorano nell'ambito delle politiche giovanili, il tavolo di lavoro ci ha permesso di allargare l'esperienza ad altri enti locali e alla comunità di comuni della Mourienne. Il tavolo di lavoro si è incontrato per definire gli obiettivi delle nuove annualità del progetto e per verificare le attività esistenti nel territorio.

| Tipologia (specificare se trattasi di Consorzio, A.S.L., Cooperativa/Associazione Giovanile, Scuola, altro) | Denominazione | Cooperazione |
|--|--|--|
| Consorzio | CONISA | Tavolo Enti |
| Cooperativa | Cooperativa Frassati | Tavolo Enti |
| Associazione giovani | Associazione Skantieri | Aggancio giovani |
| Gruppo Informale | EXCCR | Gestione centro giovani e Progetto Francia |
| Associazione Giovani | AGESCI | CampingJo /GXT |
| Associazione | AIB | CampingJo/GXT |
| Ente Pubblico | Ente Parco Laghi di Avigliana | Campingjo/GXT |
| Associazione | Ecovolontari | Campingjo/ |
| Scuole | Scuola Media Defedente Ferrari | Tavolo Enti /GXT |
| Cooperativa | Cooperativa Amico | Campingjo/GXT |
| Cooperativa | Cooperativa ORSo | Coordinamento e gestione progetto |
| ENTI | La Comunità di Comuni "Cuore di Mourienne" | Progetto Francia Buone Prassi |

| Data | Ordine del giorno |
|--|---|
| 25/06/09 | <i>Presentazione PLG definizione delle modalità di avvio del tavolo di lavoro e delle prime fasi della progettazione.</i> |
| 16 luglio 2009 ore 16,30 Sala consiliare Avigliana | <i>Definizioni criteri per la progettazione</i> |
| 21 settembre 2009 ore 17,00 Sala consiliare Avigliana | <i>Schede rilevazione dei comuni</i> <i>Presentazione percorso di progettazione</i> |
| 23 novembre 2009 ore 17,30 | <i>Presentazione proposta percorso progettuale alle associazioni e ai gruppi informali</i> |
| 14 Gennaio 2010 ore 17 | <i>Conferenza stampa con tetti locali per presentare prima Azione "Giovani per il Territorio" GXT</i> |
| 22 gennaio 2010 ore 11 | <i>Incontro con l'assessore e i funzionari della comunità di Comuni della Maurienne</i> |

3 -IL CONTESTO TERRITORIALE

Il progetto si sviluppa nell'ambito territoriale della Bassa Valle di Susa e vede coinvolti i Comuni di Almese, Avigliana, Buttigliera Alta, Caprie, Condove, Caselette, Chiusa San Michele, Sant'Ambrogio, Vaie e Villar Dora. Tutti i Comuni fanno parte del Consorzio socio assistenziale Valle di Susa e della Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone (ad eccezione di Buttigliera Alta). La configurazione della Media e Bassa Valle di Susa che si sviluppano su un'estensione di 476 kmq è uno degli elementi fondamentali che deve essere valutato per meglio comprendere le peculiarità dell'area. La Bassa Valle denota maggiori disomogeneità rispetto al resto del territorio. Sono presenti sia zone con caratteristiche urbane, ad alta densità abitativa, soprattutto sul fondo Valle, dove si sta verificando una progressiva emigrazione di popolazione dalla Città di Torino e dalla prima cintura, sia zone con caratteristiche tipicamente montane con frazioni e borgate, collocate sulle pendici, ancora abitate, ma che determinano situazioni di grave isolamento. Alcune aree sono caratterizzate da forte presenza di immigrazione (soprattutto romena e maghrebina) e dalla presenza di sacche di emarginazione socio-culturale, anche derivanti da elevate concentrazioni di nuclei multiproblematici.

| COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE DI SUSA | Superficie (Kmq) | Residenti (n. abitanti) | densità (abitanti per Kmq) | Comuni |
|--|------------------|----------------------------|-------------------------------|--------|
| | 467.85 | 63.517 | 135 | 23 |

(Sito istituzionale CMBVS)

Il paesaggio della bassa valle è caratterizzato da un contrasto stridente tra insediamenti popolari e residenziali di recente costruzione e vecchi centri storici, tra la forte concentrazione urbana e la dispersione delle borgate, tra un paesaggio rurale e pedemontano e lo sviluppo di insediamenti industriali accompagnati da infrastrutture dal forte impatto ambientale. Le aree con caratteri tipicamente urbani, ad alta densità abitativa, soprattutto sul fondo Valle, si alternano a frazioni e borgate di montagna collocate anche oltre i mille metri di altezza e distanti chilometri dal capoluogo comunale.

I contrasti del paesaggio si rispecchiano anche nella composizione sociale della popolazione che esprime esigenze divergenti che mettono in crisi il consolidato tessuto di servizi e di relazioni presente all'interno delle comunità.

I centri della bassa valle sono stati protagonisti in particolare di un notevole incremento demografico dovuto da una parte all'afflusso di popolazione in uscita dai centri metropolitani e dall'altra ad una nuova e significativa presenza di immigrati.



Contesto settoriale

La popolazione giovanile in valle di Susa è percentualmente e numericamente la più numerosa fra tutte le Comunità Montane del Piemonte. In particolare l'area in oggetto composta dai Comuni di Almese, Avigliana, Buttigliera Alta, e Villar Dora ha un numero elevato sia di minori da 0 a 17 anni (5.341) che di giovani da 18 a 29 anni (3.671) sparsi però su un territorio grande circa 125 kmq. (dati Piano di zona 206-2008)

| COMUNE | M 15-29 | F 15-29 | T 15-29 |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| ALMESE | 411 | 411 | 822 |
| AVIGLIANA | 901 | 873 | 1774 |
| BUTTIGLIERA ALTA | 534 | 455 | 989 |
| CAPRIE | 134 | 152 | 286 |
| CASELETTE | 201 | 175 | 376 |
| CHIUSA SAN MICHELE | 114 | 121 | 235 |
| CONDOVE | 313 | 327 | 640 |
| RUBIANA | 170 | 169 | 339 |
| SANT'AMBROGIO | 364 | 370 | 734 |
| VAIE | 113 | 90 | 203 |
| VILLARDORA | 196 | 182 | 378 |
| TOTALE GIOVANI | 3451 | 3325 | 6776 |

| PROVINCIA DI TORINO | MINORI | GIOVANI | ADULTI | ANZIANI |
|---------------------|------------|------------|------------|------------------|
| | 15-25 ANNI | 18-29 anni | 30-64 anni | 65- anni e oltre |
| | 215.615 | 340.366 | 264.101 | 1.153.544 |
| | 9,58% | 22% | 15% | 51% |

(Elaborazione dati Istat al 1 gennaio 2007 a cura uff. giovani Comune Buttigliera Alta)

Il contesto presenta una offerta di risorse e di servizi rivolti ai giovani sicuramente eterogenea e di recente sviluppo che copre in modo diffuso tutto il territorio. Questo è stato possibile anche grazie alla realizzazione di progetti nel quadro della L.R.16/95 con il contributo della Provincia di Torino che hanno sostenuto una progettualità di vasta area che non si limitava ad interventi limitati nel tempo e nello spazio. I Comuni di Avigliana, Villar Dora, Almese , Buttigliera Alta e Condove sono legati dal 2006 da un protocollo di intesa per la gestione integrata di interventi di politiche giovanili.

I Piani di zona realizzati dal Consorzio socio assistenziale Valle di Susa rispecchiano questa attenzione verso giovani e minori e contengono una specifica scheda che raccoglie le indicazioni ed integra la progettazione messa in atto dai singoli Comuni.

La Comunità Montana Bassa Valle di Susa da anni sostiene con risorse proprie una rete di sportelli informativi rivolti ai giovani ed ha attivato nel 2007 nel quadro della L.R.16/95 due progetti sull'informazione giovanile ("Ideazione") e per una sala prove musicale di valle.

Analisi delle risorse e dei servizi rivolti ai giovani nel territorio

Istruzione:

Scuole Primarie

- Oulx: plessi scolastici di Oulx, Bardonecchia, Cesana, Claviere, Salbertrand, Sauze d'Oulx.
- Bussoleno: plessi scolastici di Bussoleno (2), Bruzolo, Chianocco, Foresto, Mattie, San Giorio
- Susa: plessi scolastici di Susa (2), Chiomonte, Giaglione, Meana, Novalesa, Venaus
- Condove: plessi scolastici di Condove, Caprie, Chiusa S. Michele
- S.Antonino: plessi scolastici di S.Antonino, Borgone, San Didero, Villarfocchiardo
- Avigliana: plessi scolastici di Avigliana (4), Buttigliera Alta, Ferriera
- S. Ambrogio: plessi scolastici di S.Ambrogio (2)
- Almese: plessi scolastici di Almese, Rivera, Milanese, Rubiana, Villardora

Scuole secondarie di 1° grado

- Oulx
- Bussoleno
- Susa
- Condove
- S. Antonino
- Avigliana
- S. Ambrogio
- Almese

Oulx: plessi scolastici di Oulx, Bardonecchia

Avigliana: plessi scolastici di Avigliana, Buttigliera Alta, Ferriera di Buttigliera Alta

Scuole Secondarie di 2° grado

| | |
|-----------|--|
| Avigliana | <ul style="list-style-type: none">•geometri•ragionieri |
| Bussoleno | <ul style="list-style-type: none">•scientifico•prof.le |
| Susa | <ul style="list-style-type: none">•Licei N. Rosa•ISIS Ferrari |
| Oulx | <ul style="list-style-type: none">•Ist. Prof.le•L. classico•L. linguistico•L. scientifico•Ist. grafico |

Centri di Formazione Professionale

- CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI. Susa
- I.A.L. Avigliana
- FORMONT. Oulx
- Centri Territoriali Permanentii
- C.T.P. Rivoli e Valle di Susa: Avigliana e Sant'Antonino.

Centri di aggregazione giovanile

- Il Comune di Buttigliera Alta ha aperto a partire dal 2003 il centro di aggregazione giovanile "Cenjo" presso la frazione di Ferriera. Il centro è anche sede di un informagiovani e di uno sportello informalavoro Il Centro è anche dotato di un internet point
- Il Comune di Avigliana dopo la sperimentazione di un'attività di post -scuola strutturata intende attivare un Centro Giovani: centro aggregativo-educativo per pre-adolescenti ed adolescenti dotato di sala prove ed internet-point

Sportelli informativi per i giovani:

- 1 sportello Informalavoro ad Avigliana
- 1 sportello informativo per i giovani presso il Centro giovani CENJO nella frazione Ferriera di Buttigliera Alta.
- 1 sportello Informagiovani a Villar Dora che rientra nella rete dei punti informativi della Comunità Montana ed ha sede presso i locali della biblioteca. L'apertura 3 garantita 3 volte alla settimana

Centri polivalenti :

- Almese: centro sociale Milanese, Auditorium "Magnetto"
- Avigliana: centro culturale "La Fabrica": teatro, biblioteca, sede agenzia formativa e centro sociale.
- Villar Dora: Centro Sociale struttura polivalente dotata di spazi adatti ad attività musicali, artistiche ed in generale per manifestazioni pubbliche.
- Bussoleno: Centro Polivalente pubblico gestito dall'associazione Pro-loco Bussoleno.

Enti locali e Consorzi che hanno in atto una progettazione rivolta ai giovani:

- CONISA (consorzio socio assistenziale valle di Susa): progetti di prevenzione del disagio e promozione della salute; educativa territoriale
- COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE DI SUSA: progetti per la partecipazione attiva e l'aggregazione giovanile, "Infovalle" progetto per una rete di centri informativi rivolti ai giovani in valle di Susa

| Volontariato | | |
|-----------------------|--|--|
| COMUNI | Area socio-sanitaria/riconosciuta | Trasporti |
| Almese | AGESCI - via Casato Vicendone n° 17 Caritas Parrocchiale via Avigliana n° Casa dell'Amicizia - via Casato Vicendone n° 17 | |
| Avigliana | A.I.S.M. – corso Lagnihi n° 319 AGESCI – c/o Parrocchia Santa Maria Maggiore – via Einaudi n° 20 Associazione Italiana Sclerosi Multipla – via XX Settembre n° 60 Caritas Parrocchiale - via S. Giuseppe n° 2 F.I.D.A.S. – viale Roma n° 18 Gruppo Anziani – corso Dora n° 45 Il Faro – Corso Laghi MEROPE – via XX Settembre n° 60 Sindacato Pensionati – via Umberto I Società Operaia di Mutuo Soccorso – via Reano n° 5 Teatro Senza Confini "Fabula Rasa" – c/o Residenza Multidisciplinare Folengo | |
| Buttigliera Alta | AGESCI – c/o Parrocchia del Sacro Cuore "Amici di Oscar" – vicolo della Pace n° 8 F.I.D.A.S. – piazza del Popolo n° 8 Gruppo Giovani – via Reano n° 1 c/o Parrocchia di San Marco "Mani per Volare" – c/o Gruppo San Maurizio – frazione Ferriera S.O.S. Salute e Sviluppo – corso Torino n° 71 | |
| CAPRIE | F.I.D.A.S. - via Roma n° 8 Gruppo Anziani "Ritrovo 2R" – Piazza Europa n° 1 Società Operaia di Mutuo Soccorso vi a Braere n° 15 | |
| CASELLETTA | A.I.D.O – via Roma n° 31 Associazione Prevenzione Tumori – via Contessa n° 38 Associazione Arcobaleno Onlus – Operazione Chernobyl – via Valdellatorre n° 210 Centro Italiano Femminile - via Alpignano n° 59 Comitato Pensionati – Regione Grange n° 106 Sindacato Pensionati – via Alpignano n° 88 | |
| CHIUSA SAN MICHELE | Associazione Pensionati – via General Cantore n° 29 Caritas Parrocchiale via Torino n° 6 Centro Italiano Femminile – via Torino n° 16 | |
| CONDOVE | AGESCI – via conte Verde n° 12 Caritas Parrocchiale – via Bruno Buozzi n° 7 Centro Italiano Femminile – via IV Novembre n° 6 Comitato di Solidarietà – via IV Novembre n° 21 Gruppo Anziani – via Cesare Meano n° 15 Gruppo Pace – via Bruno Buozzi n° 2 bis UNI.Tre – via Garibaldi n° 1 | Comitato di Solidarietà – via IV Novembre n° 21 67 |
| RUBIANA | Caritas Parrocchiale – Borgata Chiesa n° 3 Volo Libero – via Roma n° 33 | |
| S. AMBROGIO DI TORINO | AGESCI – Piazza S. Giovanni Vincenzo n° 2 Caritas Parrocchiale – Piazza S. Giovanni Vincenzo Servizio Emergenza Anziani – via Caduti per la Patri n° 65 | Croce Verde Valsusa – via Monginevro n° 75 |

| | | |
|--------------------------|---|--|
| VAIE | Caritas Parrocchiale – c/o Parrocchia S. Margherita – piazza S. Margherita n° 1 Confraternità della SS.ma Trinità - c/o Parrocchia S. Margherita – piazza S. Margherita n° 1 | |
| VILLAR FOCCHIARDO | Associazione Pensionati – via Dante Alighieri n° 3 | |

La presenza dell'immigrazione straniera

Fin dal 1995 il territorio della Valle di Susa, corrispondente all'allora ex USSL 36, è stato individuato, da parte dell'Osservatorio Provinciale per l'Immigrazione extracomunitaria quale ambito che registrava la presenza del più alto numero di cittadini immigrati – anagraficamente residenti – e quindi regolari di tutte le ex UU.SS.SS.LL della Provincia di Torino. In realtà la popolazione straniera era presente in misura significativa già negli anni precedenti. Basti pensare che, ad esempio per ciò che concerne il territorio della Bassa Valle, la popolazione residente straniera è raddoppiata tra il 1993 e il 2000 (variazione percentuale 1993-2000 pari a 135,79%), con significative punte ad Avigliana (169,44%), Bussoleno (131,91%), Susa (127,44%) e Sant'Ambrogio di Torino (144,44%). Il dato dei residenti fornisce solo parzialmente il quadro della consistenza degli stranieri in Valle, sicuramente più numerosa perché rappresentata anche da soggetti non residenti ma presenti sul territorio, sia regolari sia irregolari. Il territorio della Valle è stato pertanto caratterizzato, a partire dall'inizio degli anni '90, da una forte presenza di cittadini immigrati, anticipando una tendenza che può essere rilevata oggi anche in altri territori della Provincia. Analizzando l'andamento della popolazione straniera negli ultimi tre anni nei Comuni della Provincia di Torino, capoluogo escluso, possono essere messe in evidenza alcune caratteristiche, tra cui l'aumento della presenza di minori e una tendenza allo spostamento nelle zone più periferiche del territorio. Tali caratteristiche segnalano da un lato la stabilizzazione della presenza straniera nel territorio provinciale e dall'altro la ricerca di aree territoriali a minor tensione abitativa. L'analisi della seguente tabella evidenzia "la tendenza delle popolazioni straniere a trasferirsi verso l'area extrametropolitana in un processo di stabilizzazione che vede tra le possibili cause i ricongiungimenti familiari, le risorse lavorative ed abitative, nonché la lontananza da luoghi considerati socialmente fonte di disagio"⁵.

Lo scorso anno i comuni di Avigliana, Almese e Condove hanno partecipato alla progettazione per il finanziamento di attività rivolte ai rifugiati nel corso dell'anno i comuni hanno ospitato 6 giovani rifugiati.

4- ANALISI DEL BISOGNO

L'analisi generale del contesto fa emergere con forza due elementi attorno a cui si è poi scelto di sviluppare le linee progettuali:

- forte percezione da parte degli adulti di perdita del senso di identità e di legame con il territorio da parte dei giovani;
- oggettiva situazione di svantaggio, dovuta alle distanze fisiche, della popolazione giovanile nell'accesso ai servizi, primi fra tutti scuola e lavoro ed alle offerte legate al tempo libero e alla aggregazione.

La partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità locale è un problema evidente, soprattutto nella fascia d'età tra i 15 ed i 25 anni, quando diventa obbligata la scelta di allontanarsi dai Comuni di appartenenza per motivi di studio (Almese, Buttiglier Alta, Villar Dora, Caprie, Condove, Rubiana non sono sede di nessun istituto superiore scolastico) e anche per l'ingresso nel mondo del lavoro. Il fenomeno del pendolarismo verso l'area metropolitana è un elemento che inevitabilmente contribuisce al distacco dalla comunità locale ed acuisce le difficoltà a stabilire un dialogo intergenerazionale. La distanza dei giovani dal territorio è un dato concreto: il tempo materiale che i giovani trascorrono all'interno del proprio Comune, risulta, infatti, molto ridotto.

Il progetto rappresenta un tentativo di affrontare il nodo della partecipazione dei giovani, coinvolgendoli attraverso modalità comunicative a loro gradite, nella promozione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali proprie del contesto montano.

5-LINEE GUIDA

Azione 1 La partecipazione

Azione 2. Verso l'autonomia personale

Azione 3. Sviluppare identità

Azione 4. Sostenere l'esistente

6 - SOGGETTI BENEFICIARI DELLE ATTIVITA'

Il progetto si intende rivolto alla fascia giovanile (dai 15 ai 20 anni) residente o abitualmente frequentante i comuni di Avigliana e Buttiglieri. In particolare, per ciò che concerne alcune delle principali attività previste, è possibile indicare i seguenti numeri di destinatari:

- Accompagnamento gruppo adolescenti 80 giovani tra i 15 ed i 28 anni
- Gruppo di lavoro "Giovani per il territorio" giovani dai 18 ai 28 anni
- Staff comunicatori 15 giovani dai 16-20 anni
- 2000 Giovani dai 15 ai 29 anni interessati alla Carta Giovani

Nell'ottica del progetto è chiaro che vanno indicati come destinatari anche gli attori del sistema, ovvero i referenti (tecnici e politici) degli Enti partner, i servizi territoriali (scuole, servizi educativi, Centro per l'Impiego...), i soggetti formali e informali delle comunità locali coinvolte, in quanto soggetto, ma anche oggetto di una sperimentazione di politiche giovanili integrate.

Beneficiari del progetto saranno gli utenti delle associazioni partecipanti, gli enti locali che ospiteranno i giovani del Servizio civile Locale "Giovani per il territorio"

7 -FINALITA' E OBIETTIVI SECIFICI

Obiettivi generali

1. Migliorare la partecipazione attiva giovanile e rinforzare il senso di identità ed il legame con il territorio.
2. Aumentare un utilizzo diffuso, intergrato e razionale delle risorse disponibili per iniziative di politiche giovanili.
3. Implementare l'accesso e la fruizione delle risorse e dei servizi presenti sul territorio.

Obiettivi specifici

| Obiettivi generali | Obiettivi specifici |
|--|---|
| Migliorare la partecipazione attiva giovanile e rinforzare il senso di identità ed legame con il territorio. | <ol style="list-style-type: none">1. Mantenere le occasioni strutturate di incontro fra giovani, adulti ed amministratori dei diversi territori per lo sviluppo dei territori.2. Coinvolgere i giovani del territorio nella gestione diretta di attività e servizi a loro rivolti.3. Elevare il livello di coinvolgimento e di partecipazione dei giovani nella programmazione di iniziative e servizi pubblici a loro rivolti. |
| Aumentare un utilizzo diffuso, intergrato e razionale delle risorse disponibili per iniziative di politiche giovanili. | <ol style="list-style-type: none">4. Dare continuità alla programmazione in modo coordinato ed integrato secondo una visione di vasta area le azioni di Politiche Giovanili.5. Implementare, le attività e le iniziative rivolte a giovani nel singoli Comuni coinvolgendo le realtà giovanili associative e di volontariato. |
| Facilitare ed implementare l'accesso e la fruizione delle risorse e dei servizi presenti sul territorio. | <ol style="list-style-type: none">6. Favorire la conoscenza da parte dei giovani residenti delle opportunità / iniziative presenti sul territorio. |

8 -ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' D'ESECUZIONE

1. Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

| Area | Azioni e breve descrizione | Risultati attesi |
|----------------------------|---|--|
| Con gli occhi degli adulti | <p><i>Costituzione tavolo di lavoro:</i> Il team di progettazione intende formalizzare un ufficio progetti e, in rete con gli attori del territorio dediti alle politiche giovanili, compartecipare su appositi tavoli tecnici le future scelte su cui porre l'attenzione della cittadinanza.</p> <p><i>Creazione e mantenimento rete dei partner:</i> L'individuazione dei membri chiamati a comporre i Tavoli di Zona sarà dettata dalla volontà di coinvolgere i soggetti istituzionali con appartenenza territoriale riconosciuta per acquisire, analizzare e approfondire le tematiche specifiche dei diversi territori, lasciando ad una fase successiva l'allargamento del fronte partecipativo ai gruppi giovanili formali e non, per completare così l'analisi e monitorare l'andamento del progetto</p> | Almeno 1 volta al mese incontro del tavolo Acquisizione di 1 partner privati Partecipazione di 4 associazioni giovanili Scrivere una pubblicazione Seminario politiche giovanili |
| Io sono volontario | <p><i>Al di là delle Alpi:</i> Avvio di un percorso di scambio di buone prassi tra i comuni della bassa valle e della Maurienne, avendo come obiettivo la creazione di un gruppo di giovani Italo-Francese</p> | 4 incontri con i giovani Partecipazione di 7 giovani alle attività estive |
| | <p><i>CampingJo:</i> è una "chiamata" dell'ente locale in partnership con alcune qualificate realtà del sistema dei servizi, del privato sociale o di altra istituzione, rivolta ai giovani in età 15-17 anni, per un "impegno sociale e socialmente utile" nella comunità di residenza.</p> | 80 iscritti alle attività 60 partecipanti al percorso 4 percorsi ambientali |
| | <p><i>Giovani per il territorio:</i> è la proposta ai giovani dei territori e agli studenti delle scuole superiori di percorsi propedeutici alla partecipazione attiva. Partendo dal presupposto che la cittadinanza attiva è una condizione che può essere raggiunta attraverso un percorso di impegno, di partecipazione, di responsabilità quotidiani, si propone ai giovani tra i 18-26.</p> | 25 iscrizioni al bando 4 progetti realizzati 7 giovani partecipanti ai tirocini |
| Noi nelle città | <p><i>Carta Giovani:</i> La Carta Giovani è un'iniziativa che prevede la progettazione e gestione di una carta sconti e convenzioni rivolta a giovani sotto i 25 anni. Un gruppo locale di giovani avrà il compito di definire il progetto e di organizzare la promozione del servizio.</p> | Realizzazione della carta almeno i 4 comuni 20 proposte di attività scontate |

Per ogni area si svilupperanno le seguenti azioni:

| Area: Con gli occhi degli adulti | | | | |
|--|---|---|--|---|
| Attività | Azione | Obiettivo dell'attività | Risultati attesi | Prodotti dell'attività |
| <p>Costituzione tavolo di lavoro: Il team di progettazione intende formalizzare un ufficio progetti e, in rete con gli attori del territorio dediti alle politiche giovanili, compartecipare su appositi tavoli tecnici le future scelte su cui porre l'attenzione della cittadinanza.</p> <p>Creazione e mantenimento della rete: la costruzione di un tavolo di lavoro di soggetti del territorio che concorreranno allo sviluppo e al coordinamento dell'azione</p> | attivazione della rete territoriale di progetto Individuazione dei partner Organizzazione e gestione incontri | Maggior integrazione tra i partner pubblici e privati del progetto. -Visione comune delle tematiche legate alla partecipazione | Almeno 1 volta al mese incontro del tavolo Acquisizione di 1 partner privati Partecipazione di 4 associazioni giovanili Scrivere una pubblicazione Seminario politiche giovanili | Incontri periodici della rete Approfondimenti tematici Verbali Valutazione dell'azione |
| | | | | |

| Attività | Azione | Obiettivo dell'attività | Risultati attesi | Prodotti dell'attività |
|---|---|---|---|---|
| Al di là delle Alpi Avvio di un percorso di scambio di buone prassi tra i comuni della bassa valle e della Maurienne, avendo come obiettivo la creazione di un gruppo di giovani Italo-Francese | creazione del team di progetto di giovani che svilupperà in collaborazione con il comune le attività successive Incontri con funzionari francesi per stabilire calendario Preparazione incontro con francesi Incontri con gruppo di giovani Francesi Preparazione attività manifestazione in Francia Progettazione Promozione Creazione gruppi di lavoro Coinvolgimento associazioni Accompagnamento Restituzione al Territorio Bilancio di competenze | Ampliare la conoscenza delle buone prassi Migliorare la partecipazione attiva giovanile e rinforzare il senso di identità ed legame con il territorio Fornire ai giovani gli strumenti affinchè possano entrare in possesso dei mezzi e delle competenze per un'accesso al mondo del lavoro | 4 incontri con i giovani Partecipazione di 7 giovani alle attività estive 80 iscritti alle attività 60 partecipanti al percorso 4 percorsi ambientali | 2 campi di educazione ambientale 1 evento in comune Realizzati quattro siti per percorsi di educazione all'ambiente |
| CampingJo: Lo stage di educazione e valorizzazione ambientale è un progetto di volontariato giovanile che ha l'obiettivo di: avvicinare i giovani al territorio, promuovere il volontariato, valorizzazione e tutelare il patrimonio artistico e naturale. I ragazzi coinvolti nel campo riceveranno un buono acquisto da spendere in alcuni esercizi commerciali della zona. Il campo avrà durata settimanale | | | | Realizzato un bando di avvio volontari |
| Giovani per il territorio: Gli enti intendono promuovere il volontariato e la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità locale attraverso un progetto di "servizio civico" La proposta di un servizio civico promossa attraverso l'azione "Giovani per il territorio 2010", si ispira agli obiettivi e alle finalità contenute all'interno della Legge n.64 del 6 marzo 2001 che istituisce il Servizio Civile Volontario Nazionale. | | | | |

Area: Noi nella città

| Attività | Azione | Obiettivo dell'attività | Risultati attesi | Prodotti dell'attività |
|---|--|---|---|-------------------------------|
| Carta Giovani: una particolare tessera permette di accedere a condizioni favorevoli (sconti, gratuità, fasce orarie privilegiate) alle proposte esistenti. Si tratterà di individuare soggetti pubblici e privati con i quali concordare le facilitazioni possibili | Individuazione associazioni ed esercizi commerciali Studio e realizzazione della carta Promozione Aggiornamento | Coinvolgere i giovani del territorio nella gestione diretta di attività e servizi a loro rivolti. | Realizzazione della carta almeno i 4 comuni 20 proposte di attività scontate | Realizzazione della carta |

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette a

| Professionalità impegnata | Ente di appartenenza | Attività |
|----------------------------------|--|---|
| Orientatore/formatore | Coop. O.R.So. | Individuazione profili professionali Individuazione aziende per tirocini Attivazione borse lavoro Gestione incontri di gruppo e tutoraggio |
| Funzionario | Comune di Avigliana Ufficio - Politiche giovanili | Organizzazione e gestione tavolo di lavoro enti Partecipazione ai tavoli di lavoro Individuazione beneficiari Monitoraggio e verifica |

| | | |
|-----------|---------------|---|
| Animatore | Coop. O.R.So. | Organizzazione e gestione Individuazione beneficiari Individuazione tutor delle associazioni Monitoraggio e verifica |
| Tutor | Associazioni | Accompagnamento nei percorsi di educazione ambientale (CAmpingJo) e nel Servizio civile volontario |

Incidenza del co-fi Per il PLG La città di Avigliana in collaborazione con gli altri enti locali utilizzerà le seguenti risorse finanziarie:

- €59033 Co-finanziamento provinciale assegnato al Comune
- € 11806 finanziamento Comunale
- **TOTALE: € 70839**

Le risorse saranno utilizzate per attivare le azioni descritte nel capitolo 8, organizzare e realizzare seminari, tavole rotonde e incontri inerenti il PLG sul territorio della valle di Susa, per la stampa e distribuzione di materiale pubblicitario e per spese varie. Più precisamente:

| Attività | Risorse |
|-------------------------------------|---------|
| • Costituzione tavolo di lavoro | |
| • Coordinamento generale segreteria | € 12602 |
| • Processo di partecipazione | |
| • Monitoraggio | |
| • Comunicare/informare | € 7000 |
| • Attivarsi e Chiamare | |
| • Formarsi | € 7000 |
| • Realizzare | €34.904 |
| • Supervisione | |
| • Accompagnamento | € 90507 |
| • Bilancio | |

1. Modalità di coinvolgimento attivo dei giovani nella gestione del progetto

L'idea di fondo che ha attraversato l'équipe di progettazione è quella di ritenere che nei centri negli spazi d'ascolto e nei locali della città si potessero promuovere occasioni di parola e di incontro, situazioni aggregative ed eventi in grado di favorire il reciproco riconoscimento dei giovani fra di loro e dei giovani con la città. A quest'intuizione senz'altro suggestiva, si è poi accompagnato sul piano del metodo alcune scelte strategiche rispetto all'approccio a luoghi, persone e dinamiche. In particolare, nell'agire degli operatori, si sono alternate ricerca e azione privilegiando l'ascolto piuttosto che il prendere parola, il dedurre e non tanto l'indurre; definendo l'intervento strada facendo e non pianificandolo fin dall'inizio; delineando le ipotesi di sviluppo attraverso il contributo diretto e insostituibile dei giovani stessi, invece che costruendole a tavolino; dando valore più ai processi messi in campo, che ai prodotti (frutto delle singole attività).

2. Metodo di lavoro

Sul piano del metodo occorre evidenziare come lungo tutto l'arco del lavoro avranno un ruolo importante i giovani stessi (partecipanti alle attività , studenti). Nei momenti formali di lavoro, così come negli spazi dell'informalità, il rapporto con loro ha permesso sia di attingere a informazioni preziose per orientare poi l'intervento, sia di verificare con maggior cognizione di causa elaborazioni e azioni messe in atto. I giovani hanno cioè rivestito e rivestiranno l'importante ruolo di testimoni privilegiati, di portatori delle competenze legate all'essere giovane (rispetto alle quali gli adulti si trovano in una posizione di apprendimento).Un'attenzione specifica sarà dedicata all'area del volontariato e della partecipazione . Quest'area ha sollecitato una cura particolare in virtù del fatto che può costituire terreno di coagulo per esperienze che cercano dimensioni di realizzazione altre rispetto ai percorsi

9- RISULTATI ATTESI

Si ritiene fondamentale accompagnare il progetto con un percorso di valutazione che utilizzi un approccio di tipo partecipativo, interattivo e finalizzato ad avere **in itinere** elementi interpretativi da utilizzare come **feedback sul processo**, per aumentarne l'efficacia. Comprendere nel corso del processo – e non a valle – quali sono gli elementi che stanno funzionando meglio, quali sono le principali criticità che stanno rallentando o bloccando il progetto, come stanno lavorando i giovani, quali risposte stanno ricevendo e cosa invece manca, può consentire infatti di apportare in tempo reale delle modifiche al progetto, migliorandone l'efficacia e le possibilità di successo. Da questo punto di vista gli attori che partecipano al progetto non sono soltanto oggetto di osservazione da parte del valutatore, ma sono "soggetti attivi" della **valutazione**. Il ruolo del valutatore: deve diventare una sorta di "facilitatore", capace di condurre i diversi attori coinvolti all'interno di un processo di auto-valutazione ed apprendimento. La valutazione utilizzerà contemporaneamente tecniche di tipo **qualitativo** (interviste, focus group) e **quantitativo** (sondaggi, quantificazione degli effetti), che consentiranno di combinare i vantaggi che derivano dall'una e dall'altra tipologia di tecniche. L'individuazione di opportuni **indicatori** da monitorare in modo continuativo nel corso del processo avverrà sia a partire dalle variabili significative emerse dal lavoro di valutazione (quantitativa e partecipata) Ovviamente criterio principale sarà l'effettiva realizzazione delle azioni del progetto e il livello di soddisfazione percepito e dagli attuatori e dai beneficiari.

Sono individuati in particolare quali indicatori di verifica:

- Numero partecipanti agli incontri del tavolo di lavoro
- Numero e tenuta nel tempo dei partecipanti al gruppo di giovani
- Numero aderenti alle iniziative proposte

Indicatori di risultato

- Capacità di aggancio con i giovani del territorio
- Capacità di mantenimento del contatto
- Grado di apprezzamento dei partecipanti al percorso
- Grado di apprezzamento dei partecipanti al percorso di formazione per i giovani
- Accrescimento delle informazioni, capacità e competenze dei partecipanti al gruppo
- Capacità di sviluppare iniziative originali
- Sviluppo della capacità di comunicazione e integrazione fra i partecipanti al tavolo

Strumenti e sistemi di rilevazione¹

Indicatori di processo.

- Verbali incontri del tavolo di lavoro
- Numero di giovani inchiestati (almeno il 50% dei contattati)
- Numero dei giovani coinvolti attivamente nella somministrazione del questionario
- Verbali incontri di formazione
- Scheda rilevazione iniziative

Indicatori di risultato.

- Questionari di valutazione dei percorsi formativi
- N. di associazioni agganciate
- N. di locali privati

STANDARD MINIMI CHE GLI INDICATORI DEVONO SODDISFIRE

- Presenza alle riunioni del Tavolo di almeno la metà dei partecipanti e la tenuta nel tempo di almeno 2/3 Numero di giovani coinvolti nella preparazione delle attività / iniziative.
- Numero minimo di agganci con i giovani 30 per tutti i comuni
- Presenza e tenuta nel tempo di almeno 2/3 dei giovani partecipanti al percorso formativo.
- Realizzazione di almeno una iniziativa originale e gestita dai giovani in ogni comune coinvolto nel percorso di ricerca del progetto.

¹ specificati per indicatore

10 -CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

| Area | | CRONO PROGRAMMA 1° annualità SCANSIONE TEMPORALE | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|-------------------------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| | ATTIVITA' | 1 MESE | 2 MESE | 3 MESE | 4 MESE | 5 MESE | 6 MESE | 7 MESE | 8 MESE | 9 MESE | 10 MESE | 11 MESE | 12 MESE |
| Con gli occhi degli adulti | Costituzione tavolo di lavoro | | | | | | | | | | | | |
| | Creazione e mantenimento della rete | | | | | | | | | | | | |
| Io sono volontario | Al di là delle Alpi | | | | | | | | | | | | |
| | CampingJo | | | | | | | | | | | | |
| | Giovani per il territorio | | | | | | | | | | | | |
| Noi nella città | Carta Giovani | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |

| Area | | CRONO PROGRAMMA 2° annualità SCANSIONE TEMPORALE | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|---------------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| | ATTIVITA' | 1 MESE | 2 MESE | 3 MESE | 4 MESE | 5 MESE | 6 MESE | 7 MESE | 8 MESE | 9 MESE | 10 MESE | 11 MESE | 12 MESE |
| Con gli occhi degli adulti | tavolo di lavoro | | | | | | | | | | | | |
| | mantenimento della rete | | | | | | | | | | | | |
| Io sono volontario | Al di là delle Alpi | | | | | | | | | | | | |
| | CAmpingJo | | | | | | | | | | | | |
| | Giovani per il territorio | | | | | | | | | | | | |
| Noi nella città | Carta Giovani | | | | | | | | | | | | |

(Nome e cognome del Legale rappresentante del Comune capofila)



Firma

Carlo Mattioli



Pareri

Comune di Avigliana

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2010 / 286

Ufficio Proponente: Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

Oggetto: PIANO LOCALE GIOVANI. SUDDIVISIONE FONDI PROVINCIALI ED INDIVIDUAZIONE
PROCEDURE

Parere tecnico

Ufficio Proponente (Cultura, Turismo, Servizi alla Persona)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/05/2010

Il responsabile di Settore
Dr Giovanni Trombadore

Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere: NO. 267/2010 ALLA PROPOSTA

17/5/2010

IL RESPONSABILE
Responsabile del Servizio Finanziario
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(Valeria ROSSATO)



COPIA ALBO: ATTI _____

- SEGRETERIA
- CULTURA
- LL.PP.
- U.T.C.
- VIGILI
- RAGIONERIA
- TRIBUTI
- AMBIENTRE ED ENERGIA
- SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO
- Hearis x i comuni (IN SVENCO SPONTE)
- _____

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
f.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 24 MAG. 2010.

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, li 24 MAG. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio



ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione:

è stata

viene

pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 24 MAG. 2010.

è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;

è divenuta esecutiva in data _____

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, li 24 MAG. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

